

Politica per la protezione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dei minori - Fondazione E35

Vers. 1.0

Approvato dal CDA del 27/05/24

In vigore dal 28/05/24

Premessa

Fondazione E35, in quanto Fondazione partecipata dal Comune di Reggio Emilia e dalla Provincia di Reggio Emilia – nel disegnare e sviluppare iniziative, relazioni e progetti a livello locale, europeo e internazionale, agisce nel rispetto della difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine, traendo ispirazione e valore dall'esperienza delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali di Reggio Emilia e dall'approccio pedagogico conosciuto nel mondo come Reggio Emilia Approach®.

In particolare Fondazione E35 condivide le ragioni e i valori propri dell'esperienza educativa elaborata e praticata nelle Scuole e Nidi d'Infanzia gestiti dal Comune di Reggio Emilia in primis incentrati sull'affermazione dei diritti della persona fin dalla nascita, della cittadinanza e partecipazione attiva, in ogni fase della vita, allo sviluppo della comunità locale.

Inoltre la Fondazione E35, si ispira nel suo operato ai Sustainable Development Goals, in particolare a

- Obiettivi 1 – Sconfiggere la Povertà
- Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame
- Obiettivo 3 – Salute e benessere
- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
- Obiettivo 5 – Parità di genere
- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 17 Partnership per gli obiettivi

In questa cornice Fondazione E35 condivide e approva una politica per la protezione e la tutela dei diritti dell'infanzia e di tutti i minori, in particolare riconoscendo:

Definizioni

Minore: secondo l'articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, la definizione di minore è "ogni essere umano di età inferiore ai 18 anni".

Abusi sui minori: La Fondazione E35 concorda con la seguente definizione di "abuso sui minori" secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità: comprende "tutte le forme di maltrattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, negligenza o trattamento negligente, sfruttamento commerciale o di altro tipo che risultino in danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del minore nel contesto di una relazione di responsabilità, fiducia o potere".

Protezione dell'infanzia: termine ampio per descrivere filosofie, politiche, standard, linee guida e procedure per proteggere i minori da danni intenzionali e non intenzionali. Nel contesto attuale, ciò si applica in particolare al dovere delle organizzazioni – e degli individui associati a tali organizzazioni – nei confronti dei minori affidati alle loro cure. (Unicef)

Presupposti

La Fondazione E35 opera con la consapevolezza che l'abuso e lo sfruttamento dei minori avviene in ogni Paese del mondo.

L'abuso e lo sfruttamento dei minori non sono mai accettabili.

La Fondazione E35 ha identificato i seguenti punti chiave delle vulnerabilità e fragilità dei minori:

- Violenza contro i minori in tutte le situazioni della loro vita quotidiana
- Minori che vivono in povertà
- Minori nel contesto di conflitti armati e/o associati a gruppi armati
- Minori in situazioni di disastri naturali
- Minori colpiti da patologie
- Minori con diritti speciali e disabilità
- Minori senza registrazione alla nascita
- Lavoro minorile
- Matrimonio precoce
- Gravidanza precoce
- Minori in conflitto con la legge
- Minori senza cure parentali
- Sfruttamento commerciale/sessuale
- Mutilazioni genitali
- Traffico di minori
- Minori migranti (soprattutto non accompagnati o separati).

Il lavoro della Fondazione E35 si basa sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNUNCRC) e si impegna a garantire il rispetto, la promozione e la diffusione dei diritti dei minori, prestando particolare attenzione al loro diritto alla protezione.

Secondo l'art. 19 della UNUNCRC, tutti i minori nel mondo hanno uguali diritti alla protezione da abusi e sfruttamento. "Gli Stati parti devono proteggere il minore da qualsiasi forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, negligenza, maltrattamenti o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale."

La Fondazione E35 è impegnata a garantire il diritto alla protezione dei minori (Art. 19), e i quattro principi della UNUNCRC: non discriminazione (Art. 2), interesse superiore del minore (Art. 3), diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art.6), il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni (art.12).

La Fondazione E35 opera anche in conformità ai 3 Protocolli Opzionali della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

- Il Protocollo sul coinvolgimento dei minori nei conflitti armati.
- Il Protocollo sulla vendita dei minori, sulla prostituzione minorile e sulla pornografia minorile.
- La Procedura del Protocollo sulle Comunicazioni.

La Fondazione E35 ispira il proprio operato al commento Generale n. 13 (The right of the child to freedom from all forms of violence – 8 aprile 2011) del UN Committee on the Rights of the Child.

Fondazione E35 si impegna a promuovere pratiche sicure per i minori e di proteggerli da danni, abusi, negligenza e sfruttamento in qualsiasi forma.

La Fondazione E35 promuove la protezione dell'infanzia attraverso i suoi programmi e progetti a livello locale, europeo e internazionale, garantendo che i suoi dipendenti, partner, consulenti, fornitori, appaltatori, volontari, stagisti e membri del consiglio (di seguito tutti i dipendenti) aderiscano alla politica di protezione dei minori (PPM).

Fondazione E35 implementa misure preventive e prenderà in considerazione misure contro chiunque sia coinvolto nell'organizzazione e abusi di un minore.

Fondazione E35 lavora in collaborazione con genitori/tutori, docenti e figure educative, comunità e altri professionisti per garantire la protezione dei minori.

Il presente documento di politica si ispira alle linee guida "Keeping children Safe Coalition Child Protection Standards".

Fondazione E35 rispetta le norme del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche. Per i minori si pone a maggior ragione la necessità di tutela, trattandosi di soggetti per cui una lesione dei diritti potrebbe portare a danni nello sviluppo della identità e personalità. Per proteggere i minori da questo tipo di interferenze, Fondazione E 35 applica l'articolo 16 della Convenzione di New York sui Diritti del Fanciullo, che stabilisce che "Nessun fanciullo sarà oggetto di interferenze arbitrarie o illegali nella sua vita privata, e neppure di affronti illegali al suo onore e alla sua reputazione" e la "Carta di Treviso", protocollo firmato da Ordine dei Giornalisti, Federazione nazionale della stampa italiana e Telefono azzurro nel 1990.

A questo proposito, la Fondazione ha emanato e applica una specifica policy dedicata alla pubblicazione su siti web o social o mostre delle immagini dei minori partecipanti o comunque coinvolti in progetti.

Obiettivo della Politica di Protezione dei Minori

L'obiettivo generale di questa Politica è promuovere, proteggere e realizzare i diritti dei minori alla protezione da abusi, negligenza, sfruttamento e violenza.

Questa politica si applica a tutti i dipendenti a tempo pieno, consulenti, partner, fornitori, appaltatori, volontari, stagisti, nonché membri del consiglio che collaborano con la Fondazione E35 nell'implementazione di progetti di sviluppo.

I contenuti del presente documento verranno applicati progressivamente.

Fondazione E35 opera al fine di:

- Creare ambienti a misura di minore in tutti gli aspetti delle azioni della Fondazione E35, garantendo che i minori siano rispettati, protetti e responsabilizzati;
- Fornire una strategia di gestione per prevenire gli abusi sui minori e proteggere i minori nel corso del nostro lavoro;
- Prevenire pratiche e processi scorretti rispetto a tutti i dipendenti legati alla Fondazione E35;
- Fornire a tutti i dipendenti informazioni chiare sulle procedure da attuare in caso di sospetto abuso sui minori.

I principi

Nessun minore dovrebbe essere danneggiato a causa del suo coinvolgimento nei progetti della Fondazione E35.

Tolleranza zero verso gli abusi sui minori: la Fondazione E35 non tollera alcuna forma di abuso sui minori e non coinvolgerà consapevolmente chiunque rappresenti un rischio per la vita dei minori.

Condivisione della responsabilità per la protezione dell'infanzia: quando si realizzano progetti di sviluppo in collaborazione con istituzioni o organizzazioni partner che non hanno una politica di protezione dell'infanzia dei minori, la Fondazione E35 si assicurerà che accetti di adottare il PPM della Fondazione E35 per tutta la durata del progetto. Ogni adulto è responsabile di sostenere la cura e la protezione dei minori.

Lotta alle disuguaglianze: ogni minore deve essere incoraggiato a raggiungere il proprio potenziale e la disuguaglianza e la discriminazione devono essere contrastate: il minore sarà trattato con rispetto indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dall'origine etnica, dalla salute fisica o mentale, dalle convinzioni religiose o politiche, dalle preferenze sessuali e dal genere.

Partecipazione e consapevolezza: Fondazione E35 ritiene che la partecipazione dei minori sia importante in tutte le fasi dell'introduzione, dello sviluppo, dell'implementazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche e delle procedure di protezione dei minori. Una delle principali modalità per proteggere i minori è dare loro la possibilità di proteggere se stessi. I minori possono essere aiutati a identificare situazioni potenzialmente violente: il minore deve essere informato sui suoi diritti.

Formazione: la Fondazione E35 sostiene la formazione di famiglie e comunità, insegnanti, operatori sanitari e sociali, personale medico e altre persone vicine ai minori, negli sforzi di prevenzione e protezione, compreso il riconoscimento precoce degli abusi e risposte adeguate. A questo scopo promuove momenti formativi rivolti ai suddetti cittadini e operatori volti al riconoscimento e alla segnalazione di azioni potenzialmente lesive e scorrette verso i minori e l'infanzia.

Audit: la Fondazione E35 misura e determina periodicamente l'efficacia della sua politica.

Procedure generali

Il presente PPM, compreso il suo Allegato 1, è reso disponibile a tutti i dipendenti, consulenti, partner, fornitori, appaltatori, volontari, stagisti e membri del consiglio di amministrazione della Fondazione E35, nonché alle istituzioni legalmente vincolanti. Ciò integra le raccomandazioni del Codice di comportamento della Fondazione E35.

- Qualsiasi accordo tra la Fondazione E35 e le organizzazioni partner per progetti che riguardano direttamente attività relative ai minori richiederà la garanzia che siano messe in atto politiche e procedure adeguate per la protezione dei minori.
- Tutti i dipendenti della Fondazione e i collaboratori dovranno essere messi a conoscenza del presente documento.
- Una copia della politica di protezione dei minori è disponibile sul sito istituzionale, può essere richiesta presso gli uffici della Fondazione E35 e resa disponibile anche via e-mail.
- Il presente documento definisce le procedure specifiche di segnalazione per indagare e affrontare possibili abusi sui minori.

- Vengono sviluppate strategie specifiche dell'organizzazione per prevenire e rispondere allo sfruttamento e agli abusi sui minori, a sostenere e garantire l'efficace attuazione della PPM.
- Le valutazioni del rischio per identificare le aree di rischio e le misure ragionevoli per rimuoverle o ridurle vengono effettuate nei siti di attuazione dei progetti legati ai minori.
- Nel trattare le denunce di abusi sui minori, la Fondazione E35 terrà conto della legislazione in materia sia in Italia che nel Paese in cui è avvenuto il presunto episodio.
- Il personale della Fondazione E35 supporta le comunità e le autorità locali nella prevenzione e nella risposta allo sfruttamento e agli abusi sui minori.
- Nella selezione del personale che sia destinato ad avere contatti con minori, Fondazione E35 applica il disposto di cui all'Art. 2 del D.Lgs. 39/2014, accertando la insussistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- La Fondazione E35 fornisce supporto e assistenza a coloro che denunciano abusi e sfruttamento sessuale. Ciò può includere cure mediche, assistenza legale e supporto psicosociale, se appropriato e in conformità con i desideri e le esigenze della vittima, tenendo conto della riservatezza, della sensibilità culturale e della sicurezza della stessa.
- Nel rispetto delle leggi applicabili, la Fondazione E35 impedisce che gli autori di abusi sui minori vengano (ri)assunti o (ri)ammessi. I responsabili e i team delle risorse umane garantiscono solidi processi di selezione delle assunzioni per tutti i dipendenti, in particolare per le persone che avranno contatti diretti o indiretti con i minori. Ciò può includere l'uso di controlli dei precedenti e delle referenze/precedenti penali, controlli delle referenze verbali e interviste che incorporino domande comportamentali.
- La Fondazione E35 indaga sulle accuse di abusi sui minori in modo tempestivo e professionale. Ciò può includere l'utilizzo di adeguate pratiche di intervista con denunciati e testimoni, in particolare minori, coinvolgere investigatori professionisti o acquisire solide competenze investigative, a seconda dei casi.
- La Fondazione E35 intraprende azioni tempestive e appropriate, comprese azioni legali ove necessario, contro i dipendenti e le persone correlate che commettono sfruttamento sessuale e abusi sui minori. Ciò può includere azioni amministrative o disciplinari e/o il deferimento alle autorità competenti per misure appropriate, compreso il procedimento penale, nel paese di origine dell'aggressore, così come nel paese ospitante.
- Fondazione E35 istruisce il proprio personale sulle regole applicabili alla pubblicazione delle immagini dei minori, prevedendo una policy specifica e una modulistica rispettose delle norme e della volontà dei minori e degli esercenti la potestà e comunque pubblicando solo immagini rispettose della dignità dei soggetti.

Principi e procedure di notifica e reporting

È obbligatorio per tutti i dipendenti, consulenti, partner, fornitori, appaltatori, volontari, stagisti e membri del consiglio segnalare l'avvenuto o il sospetto abuso su minori verificatosi. Nessun dipendente della Fondazione E35

danneggerà la propria posizione all'interno dell'organizzazione segnalando in modo responsabile qualcuno che ritiene stia violando la PPM.

Il responsabile della raccolta di segnalazioni è il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di Fondazione E35. Le attività del RPCT sono caratterizzate da professionalità, imparzialità e riservatezza.

In caso di segnalazione, è prevista la riservatezza all'interno della catena di notifica/reporting.

La procedura per gestire notifiche o reclami include:

- verifica dell'esistenza di evidenze che il PPM sia stato violato;
- identificazione dei rischi per il/i minore/i;
- applicazione di misure per salvaguardare il/i minore/i per ridurre al minimo i rischi;
- azioni da intraprendere e passi successivi.

Tutti i dipendenti sono messi nelle condizioni di comunicare personalmente notifiche e segnalazioni al RPCT, tramite contatto telefonico o, su richiesta dell'interessato, tramite colloquio personale con il RPCT di Fondazione E35, reperibile all'utenza telefonica +39 0522 444424.

Qualora le condizioni non lo permettano, il dipendente è tenuto a procedere in conformità con il Regolamento sulla procedura per le segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità. La segnalazione andrà quindi inoltrata al RPCT della Fondazione alternativamente:

1. Avvalendosi della piattaforma informatica dedicata WhistleblowingPA, accessibile dal seguente link: <https://e35fondazione.whistleblowing.it/>;
2. Avvalendosi del modello (Allegato 1) da trasmettere mediante Raccomandata A/R al seguente indirizzo: Fondazione E35, Via Vicedomini, 1 - 42121 REGGIO EMILIA - RISERVATA alla c.a. del RPCT.

Il RPCT valuta la fattispecie concreta di violazione, individuando la procedura opportuna e nominando un responsabile dell'indagine. Possono essere effettuate missioni sul campo nel Paese in cui si è verificata la violazione.

Sulla base dei risultati dell'indagine, il RPCT informa il Presidente della Fondazione E35 e il Consiglio di amministrazione di attuare azioni disciplinari a seconda della gravità delle violazioni, che possono includere il licenziamento (qualora il responsabile sia dipendente o collaboratore della Fondazione) e accuse penali.

Eventuali dubbi, accuse o segnalazioni devono essere registrate per iscritto, firmate e datate e comunicate nel più breve tempo possibile al RPCT.

Le registrazioni devono essere dettagliate e accurate, concentrandosi su ciò che è stato detto o osservato, chi era presente e cosa è successo. Speculazioni e interpretazioni devono essere scollegate dal rapporto.

Tutti questi documenti devono essere trattati in modo estremamente confidenziale. Dovrebbero essere trasmessi solo agli organismi specificati nelle presenti linee guida. È responsabilità di ogni individuo in possesso delle informazioni mantenerne la riservatezza.

Tuttavia, se la riservatezza non può sempre essere garantita, occorre chiarire che seguire i passaggi sopra menzionati è d'obbligo.

ALLEGATO 1 - PROCEDURE (elenco)

Durante l'implementazione di progetti di sviluppo, il personale, i partner, i consulenti, i fornitori, gli appaltatori, i volontari, gli stagisti e i membri del consiglio della Fondazione E35 devono:

- Trattare i minori con rispetto indipendentemente dal colore, dal sesso, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche, dall'origine nazionale, etnica o sociale, dalla proprietà, dalla disabilità, dalla nascita o da altro status;
- Non utilizzare nei confronti dei minori un linguaggio o un comportamento inappropriato, molesto, offensivo, sessualmente provocatorio, umiliante o culturalmente inappropriato;
- Non richiedere alcun servizio o favore sessuale dai partecipanti ai programmi della Fondazione E35, dai minori o da altri nelle comunità in cui opera la Fondazione E35, in cambio di protezione o assistenza, e non dare luogo a rapporti di sfruttamento o abuso sessuale;
- Astenersi da attività sessuali con chiunque abbia meno di 18 anni, indipendentemente dall'età, soggetto al consenso locale, ovvero alle leggi locali o nazionali del paese in cui lavora il dipendente. L'ignoranza o l'errata convinzione dell'età del minore non costituisce una difesa. La mancata segnalazione di tale rapporto può portare ad azioni disciplinari.
- Non sostenere o partecipare ad alcuna forma di sfruttamento sessuale o attività abusive, inclusi, ad esempio, la pornografia infantile o il traffico di esseri umani;
- Quando possibile, assicurarsi che un altro adulto sia presente quando si lavora in prossimità di minori;
- Utilizzare in modo appropriato computer, telefoni cellulari o videocamere e fotocamere digitali, e non sfruttare o molestare mai minori né accedere a materiale pedopornografico con qualsiasi mezzo;
- Astenersi da punizioni fisiche o disciplinari nei confronti dei minori;
- Astenersi dall'assumere minori per lavori domestici o altri lavori che siano inappropriati data la loro età o stadio di sviluppo, che interferiscano con il loro tempo a disposizione per attività educative e ricreative, o che li esponga a un rischio significativo di danni fisici o psicologici;
- Rispettare tutta la legislazione internazionale, italiana e locale pertinente, comprese le leggi sul lavoro in relazione al lavoro minorile;
- Pubblicare immediatamente accuse, condanne e altri risultati relativi allo sfruttamento e agli abusi sui minori, compresi quelli previsti dalla legge tradizionale;
- Segnalare immediatamente preoccupazioni o accuse di abusi sui minori secondo le procedure appropriate;
- Gestire con attenzione le informazioni sensibili relative a episodi di sfruttamento sessuale e abusi sui minori, coinvolgendo colleghi, partecipanti al programma o altri nelle comunità in cui opera la Fondazione E35. Tali informazioni seguiranno le procedure richiamate nel Codice Etico e di Condotta dell'organizzazione;
- Creare e mantenere un ambiente che promuova l'implementazione del PPM.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione E35 coinvolgerà direttori, manager e supervisor a tutti i livelli per supportare e sviluppare sistemi che mantengano un ambiente che faciliti l'implementazione del PPM.